

SU INIZIATIVA DI **MOTORE SANITÀ**

Con il patrocinio di:



**ROMA**

**SALA ATTI PARLAMENTARI**

**BIBLIOTECA DEL SENATO  
"GIOVANNI SPADOLINI"**

**Piazza della Minerva, 38**

**28 NOVEMBRE 2019**

**ROAD MAP CAR-T**

**PROSPETTIVE ATTUALI E FUTURE  
DELL'USO DELLE CAR-T IN ITALIA**

2019 **MOTORE**  
**SANITÀ**  
Gestire il Cambiamento

The logo for Motore Sanità, featuring the text "2019 MOTORE SANITÀ" and "Gestire il Cambiamento" with a graphic of three interlocking gears.

## ROAD MAP CAR-T

### PROSPETTIVE ATTUALI E FUTURE DELL'USO DELLE CAR-T IN ITALIA

La leucemia linfoblastica acuta e il linfoma diffuso a grandi cellule sono patologie che nei pazienti refrattari alle terapie oggi disponibili danno un'aspettativa di vita molto bassa o nulla.

La ricerca in quest'area ha portato a un punto di svolta tale per cui, per questi pazienti con prognosi infausta, si aprono scenari di cambiamento radicale attraverso le terapie cosiddette CAR-T di prossima introduzione.

La gestione organizzativa di questa innovazione va di pari passo con la complessità di produzione e di somministrazione del processo di cura. Se da un lato infatti questi strumenti terapeutici saranno personalizzati al singolo paziente, i processi organizzativi che riguardano l'intero percorso di cura richiedono una standardizzazione ed una formazione del personale specifica e da costruire in dettaglio. Mai come in questo caso l'affermazione visionaria del Professor Liberati rappresenta la grande sfida da affrontare oggi.

Questo comporterà per i sistemi di valutazione nazionali un cambio di prospettiva che dovrebbe considerare un percorso di cura dedicato (per esempio attraverso un DRG *ad hoc*) tale da consentire alle istituzioni regionali un sistema di rendicontazione specifico e semplificato, che non crei problematiche nel normale processo di mobilità tra regioni.

Le Istituzioni regionali a loro volta avranno l'onere di individuare nella loro rete di servizi ospedalieri, i centri con strutture adatte a prestare queste cure, individuando il percorso necessario a formare le persone dedicate, con protocolli organizzativi condivisi tra centri arruolatori e centri gestori dei pazienti.

Le aziende sanitarie Ospedaliere, terminale di prima linea della filiera, saranno chiamate a un cambio di prospettiva nella formazione del personale che dovrà gestire le cure assistenziali, individuando anche team e spazi appositi.

Per creare un sistema assistenziale snello, di rapido accesso e soprattutto sicuro per il paziente, lo scambio di informazioni e di idee tra regioni, tra centri ospedalieri in *partnership* con le aziende produttrici della tecnologia sanitaria diventa un passaggio che si potrebbe dire più che auspicabile, obbligato. La conseguenza logica potrebbe essere la creazione di una rete interregionale dedicata alla cura di questi pazienti con queste terapie attraverso protocolli condivisi.

Una *partnership* pubblico-privato per affrontare la complessità di questa sfida rappresenta quindi un passaggio obbligato, se davvero si vuole mettere il paziente al centro del sistema assistenziale, dando rapidamente accesso ai pazienti che possono beneficiare di questa vera innovazione.

Per dare risposte concrete a questi punti, di fronte ad un'innovazione di tale livello, sarà fondamentale la discussione attraverso *workshop* regionali dedicati tra i *Key Stakeholders* per poter assumere le migliori decisioni operative che rendano il sistema efficace e sostenibile.

MODERANO

Angelo Del Favero, Docente Luiss Business School Roma, già Direttore Generale ISS  
Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

9,45 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

10,00 I DIECI TOPICS DELLA ROAD MAP REGIONALE CAR-T ITALIA

**Claudio Zanon**, Direttore Scientifico Motore Sanità

#### CAR T: TESTIMONIANZA DEI MEDICI ESPERTI

**Fabio Ciceri**, Direttore Unità Operativa di Ematologia e Trapianto Midollo Osseo (UTMO), Ospedale San Raffaele Milano

**Franco Locatelli**, Direttore Dip. Onco-Ematologia e Terapia Cellulare e Genica, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù Roma

#### IL PUNTO DI VISTA DELLE ISTITUZIONI

**Pierpaolo Sileri**, Viceministro della Salute

**Antonio De Poli**, Questore del Senato della Repubblica

**Rossana Boldi**, Vice Presidente XII Commissione (Affari Sociali) Camera dei Deputati

#### PRONTI AL VIA CON CAR-T?

- Dall'approvazione AIFA alla somministrazione della terapia, quali tempi e quali criticità?
- Sistemi di valutazione sulla numerosità dei centri necessari al fabbisogno Nazionale e Regionale
- Programmazione regionale e gestione dei budget
- La uniformità del percorso Nazionale, tra Risk Sharing, fondo innovativi e DRG dedicato
- Capacità di trattamento dei centri regionali
- Il paziente al centro in tutte le regioni: come?

**Gianni Amunni**, Direttore Generale Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (ISPRO) Regione Toscana

**Silvio Falco**, Direttore Generale AOU Città della Salute e della Scienza Torino

**Roberto Foà**, Professore di Ematologia Dipartimento di Biotecnologie Cellulari ed Ematologia Università "La Sapienza", Roma

**Marcello Giannico**, Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, Area Risorse finanziarie del SSR Regione Lazio

**Anna Maria Marata**, Coordinatore Commissione Regionale del Farmaco della Regione Emilia Romagna e membro della Commissione Tecnico-Scientifica AIFA

**Marcella Marletta**, Direttore Generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico, Ministero della Salute

**Ugo Trama**, Responsabile Farmaceutica Regione Campania

13,15

## PROGRAMMA

#### ASPETTI CHIAVE PER UN IMPIEGO APPROPRIATO DI CAR-T

- Dalla selezione alla presa in carico del paziente, quale team nel percorso di cura: come e chi formare?
- La comunicazione appropriata: come organizzarla evitando il sovraccarico dei centri?
- Mobilità sanitaria ed accordi regionali per un SSN equamente efficiente: è utile una rete Nazionale?
- Quale modello possibile di rete regionale ed interregionale?
- Prospettive/aspettative del paziente

**Pier Luigi Bartoletti**, Vice Segretario Nazionale FIMMG

**Nicola Di Renzo**, Direttore UO Ematologia con Trapianto, Ospedale "Vito Fazzi", Lecce

**Franca Fagioli**, Direttore SC Oncoematologia Pediatrica e Centro Trapianti, Presidio Ospedaliero Infantile Regina Margherita, AOU Città della Salute e della Scienza Torino

**Letizia Lombardini**, Dirigente Medico Centro Nazionale Trapianti, Istituto Superiore di Sanità

**Sabrina Nardi**, Responsabile AIL Pazienti

**Marco Ruggeri**, Direttore UO Ematologica, Ospedale S. Bortolo di Vicenza, AULSS 8 Berica

#### CONCLUSIONI E STESURA KEY POINTS PER DOCUMENTO CONDIVISO

**Claudio Zanon**, Direttore Scientifico Motore Sanità

Con il contributo di



**Le opinioni e i contenuti espressi nell'ambito dell'iniziativa sono nell'esclusiva responsabilità dei proponenti e dei relatori e non sono riconducibili in alcun modo al Senato della Repubblica o ad organi del Senato medesimo**

**L'accesso alla sala - con abbigliamento consono e, per gli uomini, obbligo di giacca e cravatta - è consentito fino al raggiungimento della capienza massima**

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA**  
motoresanita@panaceasc.com  
011 2630027 - 3808916835

  
www.panaceasc.com

2019 **MOTORE**   
**SANITA**  
www.motoresanita.it